



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 6487/2015

SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 1898/2015

OGGETTO: R.D. 1775/1933 - L. 241/1990 - D. LGS. 387/2003 - L.R. N. 26/2003 - R.R. 2/2006: - CONCESSIONE DELLA SOCIETÀ CHI.NA.CO SRL ASSENTITA CON ATTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA N. 6303 DEL 20.12.13, PER DERIVARE ACQUA AD USO IDROELETTRICO DAL FIUME CHIESE IN COMUNE VOBARNO (BS), PERTINENTE DELLA CENTRALE DI PRODUZIONE SITA IN LOCALITÀ POMPEGNINO IN VOBARNO (BS); - AUTORIZZAZIONE UNICA DELLA SOCIETÀ CHI.NA.CO SRL DI CUI ALL'ATTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA N. 6381 DEL 11.09.15 AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D. LGS. 387/2003 E DELL'ART. 5 DEL D. LGS. 28/2011 PER IL RIFACIMENTO DELLA TRAVERSA DI PRESA, REALIZZAZIONE DELLA SCALA DI RISALITA DELL'ITTIOFAUNA, ADEGUAMENTO DELLE MODALITÀ DI RILASCIO DEL DMV E MISURA DELLE PORTATE, OLTRE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ORGANI DI INTERCETTAZIONE IDRAULICA. PRESA D'ATTO ADEGUAMENTO DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCALA DI RISALITA DEI PESCI, ALLE INDICAZIONI ESPRESSE DALL'UFFICIO PESCA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA CON PARERE PROTOCOLLO 0086802/15 DEL 16.07.15. RIF. CATASTO UTENZE IDRICHE BS03235732005 – COD. FALD. 1168

IL DIRETTORE
(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

Richiamati:

1. il decreto del Presidente della Provincia del 02.12.2014, n. 111 di conferimento al Sottoscritto dell'incarico di Dirigente del Settore Ambiente - Protezione Civile fino alla scadenza del mandato del Presidente;
2. l'art. 107 del decreto legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, Testo Unico degli Enti Locali;

Visti:

1. il decreto legislativo 31.03.1998, n. 112, disciplinante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
2. la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
3. la legge regionale 12.12.2003, n. 26, che ha attribuito alle Province le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni allo scavo dei pozzi ed attingimenti, al rilascio di concessioni relative alle piccole derivazioni d'acqua ed alla polizia delle acque nelle materie attribuite;
4. il regio decreto 11.12.1933, n. 1775, recante il testo unico relativo alle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, che disciplina, tra l'altro, i procedimenti concessori relativi a raccolta, regolazione, estrazione, derivazione, condotta, uso, restituzione e scolo delle acque pubbliche;
5. il regio decreto 14.08.1920, n. 1285 relativo al regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche;
6. il decreto legislativo 29.12.03, n. 387, che in attuazione della direttiva 2001/77/CE ha definito le modalità per promuovere l'impiego dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
7. il regolamento regionale 24.03.06, n. 2 inerente la disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12.12.03, n. 26;
8. il decreto ministeriale 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
9. il decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso

Documento Firmato Digitalmente

dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2011/77/CE e 2003/30/CE" e s.m.i.;

10. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/2727 del 22.12.2011 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 – Contestuale revoca della deliberazione Giunta Regionale 2121/2006;

11. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3298 del 18 aprile 2012 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) mediante recepimento della normativa nazionale in materia";

12. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3934 del 06 agosto 2012 "Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale;

Premesso che:

a) con atto della Provincia di Brescia n. 6303 del 20.12.2013 è stata rilasciato alla società Chi.Na.Co Srl il rinnovo e l'adeguamento dei parametri quale variante sostanziale della precedente concessione di cui alla DGR del 16.11.1982, n. III /22178, dando atto che la derivazione di acqua dal fiume Chiese in comune Vobarno, ad uso idroelettrico con centrale di produzione in località Pompegnino in Vobarno, è stabilita per la portata media di 20,18 mc/s e massima di 29,00 mc/s, atta a produrre sul salto di 6,05 m, la potenza media nominale di kW 1196,95;

con lo stesso atto è stato approvato il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui è vincolata di concessione, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Brescia al n. 3820 – serie 3 del 23.12.13;

b) con atto della Provincia di Brescia n. 6381 del 11.09.15 è stata rilasciata l'autorizzazione unica alla società Chi.Na.Co Srl ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e dell'art. 5 del D. Lgs. 28/2011, per il rifacimento della traversa di presa, realizzazione della scala di risalita dell'ittiofauna, adeguamento delle modalità di rilascio del DMV e misura delle portate, oltre alla manutenzione straordinaria degli organi di intercettazione idraulica;

Atteso che:

1. l'Ufficio Pesca della Provincia con nota protocollo 0086802/15 del 16.07.15, nell'ambito del procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione unica, ha trasmesso la valutazione tecnica esprimendo il parere favorevole di competenza ed in riferimento alla realizzazione della scala di risalita dei pesci ha suggerito alcune indicazioni tecniche, i cui dettagli sono stati riportati fra l'altro nella Sezione B dell'Allegato Tecnico del predetta autorizzazione e di seguito richiamati:

- il Concessionario è invitato a valutare l'opportunità di realizzare i setti della scala in calcestruzzo armato non asportabili e di programmare la manutenzione del passaggio con metodologie tradizionali; è inoltre preferibile l'utilizzo di una feritoia continua a discapito del foro di fondo;

- detti modesti accorgimenti potranno essere concordati in fase di realizzazione;

2. per conto della società Chi.Na.Co Srl il Tecnico progettista con nota del 21.08.15, registrata al protocollo della Provincia n. 0103658 del 02.09.15, in riferimento alle predette indicazioni dell'Ufficio Pesca, ha effettuato le verifiche idrauliche del caso ed ha ritenuto di recepire le medesime, introducendo lievi modifiche al progetto esaminato e trasmettendo pertanto i seguenti elaborati:

- relazione verifica del corretto funzionamento del passaggio per i pesci a seguito delle indicazioni dell'Ufficio Pesca;

- disegno n. 0004940 delle casseforme e di c.a. – pianta sezioni e particolari tratto iniziale scala pesci;

- disegno n. 0002550 delle casseforme e di c.a. – pianta sezioni e particolari tratto finale scala pesci;

Rilevato che:

la suddetta documentazione tecnica, relativa alla realizzazione della scala di risalita dei pesci, recepisce le indicazioni dell'Ufficio Pesca e non introduce modifiche sostanziali ma solo lievi accomodamenti, di per se già valutati ed autorizzati, con l'autorizzazione unica di cui all'atto della Provincia di Brescia n. 6381 del 11.09.15, si ritiene pertanto di prendere meramente atto di tale evidenza;

Visti infine:

- la conforme proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento;

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (in atti);

- la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i. e ritenuto di poter rilasciare il presente atto;

DISPONE

1. la presa d'atto inerente l'adeguamento del progetto per la realizzazione della scala di risalita dei pesci, nel quale sono state recepite le indicazioni dell'Ufficio Pesca della Provincia espresse con parere protocollo 0086802/15 del 16.07.15, confermando quindi quanto è stato disposto con atto della Provincia di Brescia n. 6381 del 11.09.15, inerente l'autorizzazione unica rilasciata alla società Chi.Na.Co Srl ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 per il rifacimento della traversa di presa, la realizzazione della scala di risalita dell'ittiofauna, l'adeguamento delle modalità di rilascio del DMV e misura delle portate, oltre alla manutenzione straordinaria degli organi di intercettazione idraulica;

2. di unire al presente atto, copia della documentazione tecnica esplicitata in premessa, registrata al protocollo della Provincia n. 0103658 del 02.09.15, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se ad esso materialmente non allegata;

3. di trasmettere copia del presente atto ai seguenti soggetti;

Documento Firmato Digitalmente

- Comune di Vobarno Piazza Ferrari, 1 – 25079 Vobarno (BS);
- Comunità Montana di Valle Sabbia – Via Reberberi, 2 - 25078 Vestone (BS);
- ASL di Brescia Distretto n. 12 di Vallesabbia – Via Reverberi, 2 – 25078 Vestone (BS);
- Arpa Dipartimento di Brescia - Via Cantore, 20 - 25128 Brescia (BS);
- Arpa Servizio Idrografico, Via Rosellini, 17 – 20124 Milano (MI);
- Regione Lombardia – Sede Territoriale di Brescia – Via Dalmazia 92/94 – 25125 Brescia (BS);
- Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici di Brescia – Cremona – Mantova - Via Gezio Calini, 26 - 25100 Brescia (BS);
- Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Lombardia - Corso Magenta , 24 - 20122 Milano;
- Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia - Via De Amicis n. 11 - 20123 Milano;
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Vicolo Canove, 26 - 46100 Mantova (MN);
- Ufficio Vincoli Ambientali e Pianificazione - Amm.ne Prov.le – Sede;
- Ufficio Pesca - Amm.ne Prov.le – Sede.

Il presente provvedimento è sottoscritto in duplice originale, di cui uno in formato cartaceo da trasmettere previo assolvimento dell'imposta di bollo ove dovuta, alla Società concessionaria Chi.Na.Co Srl, con sede legale in Via Bellini, 11 – Roè Volciano (BS) mediante raccomandata A.R. o ritiro brevi manu da parte di un delegato della Società, e l'altro da conservare agli atti provinciali.

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso agli organi competenti entro i termini di legge.

Il Direttore

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, lì 17-09-2015

